UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
DISCIPLINA ITALIANO		
NUMERO UNITÀ D'APPRENDI	MENTO 1	
	DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	ASCOLTARE	
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	CLASSI SECONDE BORNATO - CAZZAGO - PEDROCCA	
	ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	 Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene. Costruzione di un gruppo classe inclusivo. 	
OBIETTIVI FORMATIVI	 Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto (rendersi conto di non aver capito, chiedere spiegazioni). La successione temporale degli avvenimenti. Semplici strategie di ascolto: le parole-chiave per ricordare. ABILITÀ Saper ascoltare con attenzione le parole dell'insegnante o dei compagni. Saper ascoltare la consegna con la necessaria concentrazione. Accettare, rispettare e acquisire punti di vista nuovi. Saper dare un senso positivo alle differenze. Chiedere informazioni e/o spiegazioni. Soffermarsi sempre sui termini sconosciuti: imparare a fare ipotesi sul loro significato. 	
MEMBI (DIID ATTA IIA)	MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA UA)	L'intero anno scolastico	
METODI/ATTIVITA'	 Lettura da parte dell'insegnante di storie brevi e /o a capitoli. Esecuzione di giochi o attività ascoltando le istruzioni date dall'insegnante. Ascolto di conversazioni libere o guidate su esperienze personali o collettive riferite a contenuti diversi. Ascolto di drammatizzazioni eseguite dai compagni. 	
V Varifiaha arali	CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
X Verifiche orali Verifiche scritte: X Esercizi di completamento		

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
DISCIPLINA ITALIAN	NO	
NUMERO UNITÀ D'APPRENDI	MENTO 2	
	DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	PARLARE	
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	CLASSI SECONDE BORNATO - CAZZAGO - PEDROCCA	
	ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	 Raccontare oralmente una storia personale rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Riconoscere il diritto alla parola di ciascuno 	
	CONOSCENZE	
	 Regole della comunicazione. Saper esprimere stati d'animo, emozioni. I toni dell'espressione orale come possono variare in funzione dell'interlocutore e della necessità comunicativa. ABILITÀ 	
OBIETTIVI FORMATIVI	 Partecipare attivamente alle conversazioni, rispettando le regole condivise tenendo conto degli interventi precedenti. Chiedere informazioni e/o spiegazioni. Soffermarsi sempre sui termini sconosciuti: imparare a fare ipotesi sul loro significato. Raccontare fatti e avvenimenti con coerenza temporale. Costruire via via una comunicazione orale personale, corretta, coerente, funzionale allo scopo. Saper assegnare un titolo ad un racconto dopo averlo ascoltato. Saper concludere un racconto in modo coerente. Individuare i personaggi, i luoghi e i tempi di una storia ascoltata. Esporre in sequenza i fatti narrati: individuare la parte iniziale, centrale, 	
	conclusiva.	
MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		
TEMPI (DURATA UA)	L'intero anno scolastico	
METODI	 Creare le condizioni che facilitino la comunicazione (interesse/motivazione, attenzione, partecipazione empatica, rispetto delle regole della conversazione). Per quanto riguarda le tecniche e le regole, esse verranno sperimentate direttamente dai bambini nelle situazioni comunicative del quotidiano. Correzione di espressioni errate (infantili, dialettali) emergenti da conversazioni. Conversazioni libere o guidate su esperienze, argomenti affrontati, storie ascoltate. Ripetere a memoria filastrocche, conte, cantilene. 	
X/ X/ 'C' 1	CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
X Verifiche Orali X Ascolto di esperienze	e narrate	

DISCIPLINA ITALIA	NO	
NUMERO UNITÀ D'APPREND		
	DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO		
IIIOLO	LEGGERE (TECNICA)	
CLASSI / ALUNNI COINVOLT	CLASSI SECONDE BORNATO - CAZZAGO - PEDROCCA	
	ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE	Leggere testi narrativi, descrittivi, poetici.	
INDICAZIONI PER IL		
CURRICOLO		
	CONOSCENZE	
	Tecniche di lettura.	
0.000	Scopi della lettura.	
OBIETTIVI FORMATIVI	ABILITÀ	
	Interiorizzare tecniche di lettura.	
	Utilizzare forme di lettura diverse funzionali allo scopo: ad alta voce,	
	silenziosa, per studio, per piacere, per drammatizzare.	
	Leggere rispettando la punteggiatura e dando espressività.	
	MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA UA)	L'intero anno scolastico	
	Letture di testi di vario genere, letture animate e drammatizzazioni.	
METODI	Giochi ed esercizi di lettura ad alta voce individuale e di gruppo.	
	CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	

		UNITÀ DI APPRENDIMENTO
DISCIPLINA ITALIANO		
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO		1
		DATI IDENTIFICATIVI
TITOLO	LEGGERE (COMPRENSIONE)	
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	CLASSI SECONDE BORNATO - CAZZAGO - PEDROCCA	
	ARTICOL	AZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	inte Leg inte	per utilizzare strategie di anticipazione: lettura di immagini e erpretazione del titolo. Iggere testi cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le enzioni comunicative di chi scrive. Iggere semplici e brevi testi letterari, poetici e narrativi, mostrando di erne cogliere il senso globale.
OBIETTIVI FORMATIVI	• Las	CONOSCENZE struttura di un testo: momento iniziale – centrale – conclusivo della narrazione ABILITÀ
	• Leg	ggere silenziosamente dando prova di aver compreso. ggere e comprendere globalmente il significato del testo. evare collettivamente le informazioni più importanti in un testo. avare da un testo le parole-chiave utili per l'avvio alla sintesi.
		MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
TEMPI (DURATA UA)	primo e sec	ondo quadrimestre
METODI/ATTIVITA'	* * *	Esercizi -gioco di analisi e manipolazione di semplici frasi. Illustrare il contenuto di una frase letta. Attività di anticipazione dei contenuti del testo Dato un breve racconto trovare la sequenza iniziale o finale. Analizzare semplici racconti per coglierne: i personaggi principali, l'ambiente reale o fantastico e semplici strutture narrative. Analizzare semplici descrizioni per coglierne lo schema utilizzato dall'autore.
V Vanifials and!		CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI
X Verifiche orali <u>Verifiche scritte</u> :		
X sintesi X esercizi di completamen X Altro:- osservazione sis		unno

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
DISCIPLINA ITALIANO	
NUMERO UNITÀ D'APPREND	IMENTO 5
	DATI IDENTIFICATIVI
TITOLO	SCRIVERE
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	CLASSI SECONDE BORNATO - CAZZAGO - PEDROCCA
	ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	 Produrre semplici testi di vario tipo, connessi a situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Comunicare per iscritto frasi semplici, compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche e sintattiche.
	CONOSCENZE
	 La costruzione di un testo: momento iniziale- centrale- conclusivo della narrazione. Descrizione di persone, animali ed oggetti in base a semplici schemi.
OBIETTIVI FORMATIVI	ABILITÀ
	 Comporre brevi testi (parole, semplici frasi, brevi periodi) con costrutto logico e sequenze corrette e coese. Scrivere brevi e semplici testi relativi al proprio vissuto; Descrivere persone, oggetti e animali.
	MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
TEMPI (DURATA UA)	Intero anno scolastico
METODI/ATTIVITA'	 Narrazione scritta di esperienze personali, fatti, eventi significativi, completamento di racconti fantastici seguendo uno schema dato Descrizione di gruppo e individuale di persone, oggetti e animali seguendo uno schema dato Manipolazione collettiva di filastrocche
	CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI
x Verifiche orali <u>Verifiche s</u>	scritte:
x domande a rispo x domande a rispo x domande a rispo x esercizi di comp x Altro: osservazio	osta multipla osta aperta

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
DISCIPLINA ITALIANO		
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO 6		
	DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO RIFLETTERE SULLA LINGUA (ORTOGRAFIA)		
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	CLASSI SECONDE BORNATO - CAZZAGO - PEDROCCA	
ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	Riflettere sulla lingua	
OBIETTIVI FORMATIVI	CONOSCENZE Ripasso e approfondimento di tutte le difficoltà ortografiche (C-G-GN-SC-GL-QU-CU-CQU-MP-MB). La punteggiatura (punto fermo, punto esclamativo, punto interrogativo, virgola) L'accento. L'apostrofo. La divisione in sillabe. L'uso dell'h nelle forme verbali. Le doppie. Le maiuscole. ABILITÀ Scrivere rispettando le regole ortografiche acquisite.	

	MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
TEMPI (DURATA UA)	Primo e secondo quadrimestre
METODI/ATTIVITA'	 Esercizi di riconoscimento del suono considerato o della difficoltà ortografica presa in esame. Esercizi per rilevare i cambiamenti di significato tra coppie di parole: una con suono dolce e l'altra duro; una con le doppie e l'altra senza; una accentata e l'altra no. Riconoscimento di parole con le doppie. Scansione ritmata di parole, accompagnata da battute di mani, per la divisione in sillabe. Scoprire l'omissione di una vocale sostituita graficamente dall'apostrofo e distinguere tra maschile e femminile. Esercizi per il riconoscimento del concetto di: possesso – azione compiutaconfronto con la preposizione "a". Esercizi per riconoscere ed utilizzare correttamente i segni di interpunzione: il punto al termine della frase- la virgola nell'elencazione di oggetti e di azioni- il punto di domanda e il punto esclamativo. Riconoscere ed utilizzare la lettera maiuscola nei nomi propri e all'inizio della frase.
	CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI
x Verifiche orali Verifiche scri x esercizi di co x Altro:	tte: mpletamento
- dettati orto	granci

- esercizi mirati

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
DISCIPLINA ITALIANO		
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO 7		
	DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO RIFLETTERE SULLA LINGUA (MORFOSINTASSI)		
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	INVOLTI CLASSI SECONDE BORNATO - CAZZAGO - PEDROCCA	
	ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	Riflettere sulla lingua Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice	
	CONOSCENZE	
OBIETTIVI FORMATIVI	 Le parti della frase: nomi, verbi, articoli e loro principali caratteristiche. Articoli come completamento del nome: determinativi, indeterminativi. Azioni/non azioni. Il soggetto dell'azione. Il tempo dell'azione: ieri, oggi, domani; prima, ora, poi. Costruzione della frase: soggetto/predicato. ABILITÀ 	
	 Riconoscere nella frase le sue parti più importanti: il nome, l'articolo, il verbo/azione. Saper attribuire classe, genere e numero al nome. Riconoscere gli articoli determinativi/indeterminativi in base alla loro funzione. Attribuire all'azione la collocazione temporale corretta: ieri, oggi, domani; prima, ora, poi. 	

MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		
TEMPI (DURA	PI (DURATA UA) Secondo quadrimestre	
METODI/ATT	IVITA'	 Esercizi di riconoscimento di nomi e classificazione in comuni e propri; persona-animale- cosa. Rilevare i nomi singolari /plurali; maschili / femminili con esercizi e manipolazione di frasi. Attività sugli articoli e distinzione tra determinativi ed indeterminativi. Distinguere in una frase le azioni; ricercare l'azione appropriata, trasformare in tempo presente - passato - futuro. Individuare il soggetto e l'azione compiuta nelle frasi oppure completarle o trasformarle. Giochi per la scoperta della concordanza tra soggetto e predicato. Data una breve frase, evidenziare con colori diversi il soggetto ed il predicato e trascrivere l'enunciato minimo.
		CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI
X	Verifiche orali	
X	verifiche scritt	<u>e</u> :
X	esercizi di completamento	
X	Altro:	
_	- esercizi di ampliamento e di riduzione di una frase	
-	- esercizi di riconoscimento e di analisi dei vari elementi di una frase	